

**GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA ROMAGNA**

**Questo giorno** Lunedì 08 **del mese di** Febbraio  
**dell' anno** 2010 **si è riunita nella residenza di** via Aldo Moro, 52 BOLOGNA  
**la Giunta regionale con l'intervento dei Signori:**

1) Errani Vasco	Presidente
2) Muzzarelli Maria Giuseppina	Vicepresidente
3) Bissoni Giovanni	Assessore
4) Bruschini Marioluigi	Assessore
5) Campagnoli Armando	Assessore
6) Dapporto Anna Maria	Assessore
7) Muzzarelli Gian Carlo	Assessore
8) Pasi Guido	Assessore
9) Rabboni Tiberio	Assessore
10) Ronchi Alberto	Assessore
11) Zanichelli Lino	Assessore

**Funge da Segretario l'Assessore** Zanichelli Lino

**Oggetto:** AUTORIZZAZIONE ALL'AZIENDA USL DI PARMA A CONTRARRE MUTUI PER SPESE DI INVESTIMENTO

**Cod.documento** GPG/2010/370

**Num. Reg. Proposta: GPG/2010/370**

**LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA**

Premesso che l'Azienda USL di Parma ha presentato, all'interno degli strumenti di programmazione annuali e pluriennali 2009/2011, adottati con deliberazioni del Direttore Generale nn. 276 e 502 del 2009, il Piano Investimenti pluriennale, nel quale sono evidenziati, tra gli altri, gli interventi per la riqualificazione e il rinnovamento di strutture esistenti, nonché un piano per l'acquisto di software, arredi, autoveicoli, apparecchiature sanitarie e non;

Acquisite agli atti della Direzione Generale Sanità e Politiche Sociali le richieste del Direttore Generale dell'Azienda USL di Parma per l'autorizzazione alla contrazione di due mutui, di cui:

- uno ventennale di 20.000.000,00 euro (nota prot. PG.2009.0264912 del 19/11/2009), al fine di dare copertura finanziaria ai lavori per la riqualificazione e il rinnovamento di strutture esistenti;

- uno decennale di 8.500.000,00 euro (nota prot. PG.2009.0264915 del 19/11/2009), al fine di aggiornare le attrezzature informatiche (hardware e software) e di rinnovare le dotazioni di arredi, autoveicoli, apparecchiature sanitarie e non sanitarie;

Visti:

- l'articolo 2, comma 2- sexies, lettera g), numero 1 e numero 2 del D.Lgs n. 502/1992 che prevede quali limiti per l'indebitamento delle Aziende sanitarie la durata decennale dei mutui e il non superamento del 15% delle entrate proprie per la complessiva rata annuale di ammortamento;
- l'art. 3, comma 16 della legge 24 dicembre 2003, n. 350 che stabilisce che le regioni possono, con propria legge, disciplinare l'indebitamento delle

aziende sanitarie locali ed ospedaliere per finanziare le spese di investimento;

- l'articolo 1, comma 664 della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, che stabilisce, ai fini del rispetto del principio del coordinamento della finanza pubblica, che le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano autorizzino le proprie strutture sanitarie alla contrazione di mutui e al ricorso ad altre forme di indebitamento, secondo quanto stabilito dall'articolo 3, commi da 16 a 21, della legge 24 dicembre 2003, n. 350, fino ad un ammontare complessivo delle relative rate, per capitale ed interessi, non superiore al 15 per cento delle entrate proprie correnti di tali strutture;
- l'articolo 6, quarto comma della Legge Regionale n. 29/2004 e successive modifiche che stabilisce che la Regione può autorizzare l'indebitamento delle Aziende sanitarie anche oltre i limiti di durata di cui al D.Lgs. n. 502/92, fino ad un ammontare complessivo delle relative rate, per capitale ed interessi, non superiore al 15 per cento delle entrate proprie correnti di tali strutture;

Richiamate le proprie deliberazioni n. 1063 del 22 giugno 1999, "Azienda Usl di Parma. Mutuo di 20 miliardi per il finanziamento di spese di investimento. Autorizzazione ai sensi dell'art. 25 della L.R. 50/94" e n. 1538 del 2 agosto 2002, "Azienda Usl di Parma - Autorizzazione a contrarre mutuo decennale per spese di investimento";

Preso atto che in relazione alle autorizzazioni concesse con i provvedimenti suindicati non ha fatto seguito la contrazione, da parte dell'Azienda, di mutui destinati al finanziamento delle spese di investimento per le quali erano stati richiesti;

Rilevato che:

- le nuove richieste risultano compatibili con i limiti di indebitamento previsti all'art. 1, comma 664 della Legge 27 dicembre 2006, n. 296;
- la durata degli ammortamenti è considerata coerente rispetto alla natura degli investimenti programmati;

Ritenuto, pertanto, alla luce delle considerazioni sopra esposte e ai sensi della normativa sopra richiamata, di revocare le autorizzazioni concesse con proprie deliberazioni n. 1063/1999 e 1538/2002 e di autorizzare l'Azienda USL di Parma a contrarre due distinti mutui, di cui uno per lavori (durata ventennale, importo di 20.000.000,00 euro) e uno per forniture (durata decennale, importo di 8.500.000 euro);

Richiamate:

- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 e successive modifiche recante "Testo unico in materia di organizzazione di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna";

- la propria deliberazione n. 2416 del 29 dicembre 2008 concernente "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e successive modificazioni;

Dato atto del parere allegato;

Su proposta dell'Assessore alle Politiche per la Salute;

A voti unanimi e palesi

D E L I B E R A

1. di revocare, per le motivazioni in premessa esposte, le precedenti autorizzazioni alla contrazioni di mutui concesse all'Azienda Usl di Parma con deliberazioni n. 1063/1999 e 1538/2002;
2. di autorizzare l'Azienda USL di Parma a contrarre due distinti mutui, di cui uno per lavori di durata ventennale per un importo di 20.000.000,00 euro e uno per forniture di durata decennale, per un importo massimo di 8.500.000 euro.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Leonida Grisendi, Direttore generale della DIREZIONE GENERALE SANITA' E POLITICHE SOCIALI esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008, parere di regolarità amministrativa in merito all'atto con numero di proposta GPG/2010/370

data 05/02/2010

IN FEDE

Leonida Grisendi

omissis

---

L'assessore Segretario: Zanichelli Lino

---

Il Responsabile del Servizio  
Segreteria e AA.GG. della Giunta  
Affari Generali della Presidenza  
Pari Opportunita'